



**COMUNE DI CASCINA
PROVINCIA DI PISA**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65 del 19/05/2021

Rif. Proposta n. 139/2021

OGGETTO: ADESIONE PROGETTO "ADJUVA"

Il giorno diciannove del mese di Maggio dell'anno 2021, la Giunta Comunale convocata presso il Palazzo Comunale alle ore 14:30 nei modi e termini di legge e iniziata alle ore 15,14, si è riunita composta dai seguenti Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>	<u>Assenza</u>
BETTI MICHELANGELO	Sindaco	X	
MASI CRISTIANO	Vice Sindaco	X	
CIPOLLI PAOLO	Assessore	X	
MASONI IRENE	Assessore	X	
DEL GIUDICE BICE	Assessore	X	
MORI FRANCESCA	Assessore	X	
GUAINAI GIULIA	Assessore	X	
LOCONSOLE CLAUDIO	Assessore	X	

Risultano Presenti n. 8 e assenti n. 0

Presiede la Seduta il Sindaco Michelangelo Betti, partecipa il Segretario Generale Paolo Di Carlo.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI CASCINA
PROVINCIA DI PISA
LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- il Piano Operativo Salute, di competenza del Ministero della Salute, approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 28 febbraio 2018, n. 15, al quale la predetta delibera ha assegnato risorse complessivamente pari a 200 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
- il quadro regolamentare di *Governance* e di utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo 2014-2020;
- la Strategia nazionale di specializzazione intelligente, definita dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi della disciplina dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (PNR 2015-2020), approvato con delibera del CIPE del 1° maggio 2016, n. 2, che definisce obiettivi, azioni e progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia del Sistema nazionale della ricerca, individua dodici aree di specializzazione fortemente correlate con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente e, in particolare, identifica la "salute" tra le quattro aree prioritarie per la ricerca;
- altresì, il Programma Nazionale di Ricerca Sanitaria per il triennio 2017-2019 (PNRS 2017-2019), adottato ai sensi dell'articolo 12-bis, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502 del 1992, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*", che richiama i medesimi contenuti e obiettivi delle cinque traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale oggetto del Piano operativo salute;
- il Decreto del Ministro della Salute 28 febbraio 2020, con il quale è stata istituita la sede per il coordinamento dell'attuazione del Piano operativo salute presso il Segretario Generale del Ministero della Salute e definita la struttura organizzativa per l'attuazione del Piano Operativo, articolata in Responsabile Unico del Piano Operativo, Responsabili della gestione delle Traiettorie, Comitato di Sorveglianza e Organismo di certificazione, conformemente a quanto previsto dalla citata delibera CIPE n. 25/2018;
- il documento 20/27/CR11a/C11 del 12 marzo 2020 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, recante "*Piano Operativo Salute FSC 2014-2020 - Tavoli di Lavoro per l'analisi dei fabbisogni regionali ed interregionali. Risultati e Indicazioni Operative*";

visti i criteri di selezione delle operazioni del Piano Operativo Salute approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 27 luglio 2020 per la selezione delle operazioni a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione;

vista, in particolare, la traiettoria 1 del Piano Operativo Salute, che individua la linea di azione 1.1, "*Creazione di uno spazio urbano dedicato alla vita delle persone anziane*", nonché i relativi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;

visto:

- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 47-bis e seguenti che istituiscono il Ministero della Salute e ne definiscono le attribuzioni;



COMUNE DI CASCINA PROVINCIA DI PISA

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 recante “Regolamento di Organizzazione del Ministero della Salute”;

- il Decreto del Ministro della Salute 8 aprile 2015 di “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Salute”, come modificato e integrato dal Decreto Ministeriale 2 agosto 2017;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

visto:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, e successive modifiche e integrazioni;

- che il predetto Piano Operativo Salute si inquadra in un processo unitario di programmazione strategica per il periodo 2014-2020, che trova fondamento nell'Accordo di partenariato 2014-2020, predisposto nel processo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei, nella disciplina del Fondo di Sviluppo e Coesione, nella Strategia Nazionale di Specializzazione intelligente e nel relativo Piano Attuativo Salute, nel Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, nonché nel Programma Nazionale di Ricerca Sanitaria per il triennio 2017-2019;

considerato:

- che, al fine di presentare un Progetto in forma congiunta all'Avviso Pubblico bandito dal Ministero della Salute e contenuto nel Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020) Traiettorie 1 “*Active & HealthyAgeing – Tecnologia per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare*” Linea di azione 1.1 “*Creazione di uno spazio urbano dedicato alla vita delle persone anziane*”, in forza di una collaborazione tra i soggetti partecipanti attraverso la quale si configuri un concorso effettivo, stabile e coerente rispetto alle articolazioni ed agli obiettivi del progetto e sia funzionale allo stesso un regolare svolgimento delle attività progettuali nel rispetto del relativo cronoprogramma (art. 4 comma 2 dell'Avviso), è necessario procedere, alla sottoscrizione di una scrittura privata tra gli **Enti indicati nella seguente tabella:**

	RUOLO	ENTE
1	CAPOFILA	AReSS Puglia
2	PARTNER	Comune di Bari
3	PARTNER	Università del Salento
4	PARTNER	IRCCS De Bellis Castellana (Ba)
5	PARTNER	Politecnico di Bari



COMUNE DI CASCINA PROVINCIA DI PISA

6	PARTNER	IRCCS Bonino Pulejo (Me)
7	PARTNER	Comune di Messina
8	PARTNER	IRCSS SDN Napoli
9	PARTNER	IRCSS ISMETT Palermo
10	PARTNER	IRCSS Regina Elena Roma
11	PARTNER	IRCSS Don Gnocchi Milano
12	PARTNER	Istituto Ortopedico Rizzoli Bologna
13	PARTNER	Scuola Superiore Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna
14	PARTNER	Comune di Marsala
15	PARTNER	Comune di Cascina

- che per essere ammessi al riconoscimento del contributo di cui all'art. 3 comma 2 lett. b) dell'Avviso e le cui risorse finanziarie ammontano complessivamente ad euro 13.580.000,00.= riservata a progetti da realizzare nelle Aree del Mezzogiorno, nonché ad euro 3.395.000,00.= riservata ai progetti da realizzare nelle Aree del Centro Nord ed a copertura massima a fondo perduto dell'80% dei costi ammissibile dei progetti, sarà sottomessa la proposta progettuale dal Titolo AD-JUVA, che intende promuovere la creazione di zone dedicate alla popolazione anziana, all'interno dei tessuti urbani dei Comuni di Bari, Messina, Marsala (TP) e Cascina (PI), nei quali costruire spazi abitativi autonomi dotati di prodotti e servizi "intelligenti", basati sulle tecnologie ICT e con una condivisione di servizi assistenziali socio sanitari e di prima emergenza, nonché di servizi utili a promuovere la partecipazione sociale e a contrastare, in un'ottica bio-psico-sociale, il declino funzionale dell'anziano fragile;

- che il Comune di Cascina parteciperà alle attività di progetto, in qualità di partner, **conferendo al Capofila- AReSS Puglia** Agenzia Regionale Strategica per le Salute ed il Sociale, con Sede legale in Bari, C.F. 8238890720, rappresentato per la carica dal Direttore Generale Dott. Giovanni Gorgoni, **Mandato con rappresentanza**, designandolo quale soggetto capofila e gestore del finanziamento, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva anche processuale;

- che il budget complessivo di progetto è in via di elaborazione tra tutti i partner anche in considerazione dell'eventuale concessione di cofinanziamento in cash che AReSS Puglia ha formalizzato alla Regione Puglia ai fini dell'ottenimento del massimo punteggio in sede di valutazione (Cfr. ALLEGATO all'Avviso Pubblico POS T1 – Criteri di valutazione e di premialità – Punteggi – Punto 4.1);

- che il costo relativo all'autentica della firma presso lo studio notarile sarà anticipato da AReSS Puglia e ripartito pro quota per ciascun Partner al fine del rimborso delle spettanze anticipate dall'Agenzia Regionale AReSS;

- che il costo relativo all'autentica della firma per il conferimento della procura speciale sarà sostenuto tramite spese economali;

- che il Comune di Cascina dovrà procedere ad indicare il referente scientifico nonché il referente amministrativo per la proposta de quo;



COMUNE DI CASCINA PROVINCIA DI PISA

vista la disponibilità manifestata dal rappresentante legale dell'Istituto Remaggi (come da documentazione allegata **Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale, individuato da questa Amministrazione quale destinatario della proposta de quo;

vista la proposta di "Atto di Associazione Temporanea di Scopo per la partecipazione all'avviso pubblico "Piano Operativo Salute (FSC 2014 – 2020) Traiettoria 1 "Active & Healthy Ageing Tecnologia per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare" - linea di azione 1.1 "Creazione di uno spazio urbano dedicato alla vita delle persone anziane" (**Allegato B**) allegato quale parte integrante e sostanziale;

considerati i tempi estremamente ristretti di approvazione del progetto che impongono l'adozione di una delibera di Giunta Comunale quale strumento più celere per garantire l'adesione;

acquisiti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 3 Servizi alla Persona ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, qui allegato quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 Amministrativa Istituzionale e Contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, qui allegato quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

dopo breve discussione;

a voti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) **Di aderire** alla proposta progettuale dal titolo ADJUVA così come descritto in premessa che intende promuovere la creazione di zone dedicate alla popolazione anziana, all'interno dei tessuti urbani dei Comuni di Bari, Messina, Marsala (TP) e Cascina (PI), nei quali costruire spazi abitativi autonomi dotati di prodotti e servizi "intelligenti", basati sulle tecnologie ICT e con una condivisione di servizi assistenziali socio sanitari e di prima emergenza, nonché di servizi utili a promuovere la partecipazione sociale e a contrastare, in un'ottica bio-psico-sociale, il declino funzionale dell'anziano fragile;

2) **di approvare** la proposta di "Atto di associazione temporanea di scopo per la partecipazione all'avviso pubblico "Piano operativo salute (FSC 2014 – 2020) Traiettoria 1 "Active & Healthy Ageing Tecnologia per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare" - line di azione 1.1 "Creazione di uno spazio urbano dedicato alla vita delle persone anziane";

3) **di dare mandato** al Sindaco di Cascina di procedere al rilascio di specifica procura con rappresentanza ad **AReSS Puglia** Agenzia Regionale Strategica per le Salute ed il Sociale, con Sede legale in Bari, C.F. 8238890720 al fine di addivenire alla sottoscrizione della scrittura privata che avverrà presso lo studio notarile Buquicchio di Bari;

4) **di dare atto** che il budget complessivo di progetto è in via di elaborazione tra tutti i partner anche in considerazione dell'eventuale concessione di cofinanziamento in cash che AReSS Puglia ha formalizzato alla Regione Puglia ai fini dell'ottenimento del massimo punteggio in sede di valu-



COMUNE DI CASCINA PROVINCIA DI PISA

tazione (Cfr. ALLEGATO all'Avviso Pubblico POS T1 – Criteri di valutazione e di premialità – Punteggi – Punto 4.1) e che pertanto la quota di cofinanziamento a carico del Comune di Cascina, una volta determinata, sarà oggetto di specifica individuazione nelle forme previste dalla legge;

- 5) **di comunicare** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- 6) **di disporre** la pubblicazione del presente atto all' Albo Pretorio on Line del Comune di Cascina ai sensi dell'articolo 124 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- 7) **di dare atto** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla Pubblicazione della presente. I ricorsi sono alternativi.

Indi LA GIUNTA COMUNALE

al fine di adempiere nei tempi stabiliti all'iter amministrativo funzionale al progetto ADJUVA così come sopra specificato, con successiva votazione e avoti unanimi legalmente resi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – TUEL – approvato con D.Lgs. n. 267/2000;



**COMUNE DI CASCINA
PROVINCIA DI PISA**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Michelangelo Betti

Il Segretario Generale

Paolo Di Carlo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Cascina e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 al repertorio n. _____.

Cascina

L'addetto alla pubblicazione
Lucia Puccioni

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è pubblicata dal _____ al _____ senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cascina

IL SEGRETARIO GENERALE